

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00668680
ESC - Ente schedatore	Comune S. Croce sull'Arno
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	vari oggetti
SGTT - Titolo	Ipazia e il messaggero

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Santa Croce sull'Arno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Pacchiani
LDCC - Complesso di appartenenza	Via Provinciale Francesca Sud
LDCU - Indirizzo	Collezione Villa Pacchiani
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Villa Pacchiani
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1979
DTSF - A	1979
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Lotti Dilvo
AUTA - Dati anagrafici	1914/
AUTH - Sigla per citazione	00040015
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	incisioni per il Dramma
TRT - TIRATURA	
TRTN - Numerazione	41/100
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ xilografia/ linoleografia
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	395
MISL - Larghezza	545
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Oggetti.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	parte anteriore della stampa
ISRI - Trascrizione	"Tav. IV", "41/100", titolo, firma, data.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>E' documentata in questa donazione l'intera opera grafica di Dilvo Lotti. La presente raccolta riguarda il lavoro creativo di un artista tra i più significativi sul nostro territorio. Lavora in un contesto dominato, soprattutto fra gli anni '30 e '50 da figure che hanno condizionato lo sviluppo artistico di questa zona: Soffici e Rosai. Essi finirono col determinare una situazione di dipendenza stilistica di artisti più giovani. Dilvo Lotti non fu tra quel novero, anche se riconobbe in Soffici una delle sue fonti formative più importanti. Lotti si forma all'Istituto di Porta Romana a Firenze. Ebbe come maestro, fra gli altri, il grande xilografo Pietro Parigi. Proprio in questo periodo la scuola attraversa il suo periodo aureo. Caratteristica dell'arte di Dilvo è il movimento, il segno impulsivo che è portato alla gestualità e la luce che focalizza i punti salienti di un racconto. Parallelamente all'incisione calcografica e alla litografia l'artista ha inciso numerose xilografie. Dal 1934 usa questa tecnica, ma con maggior frequenza e impegno dai primi anni '70, quando prende a lavorare per il teatro ed esegue numerose tavole per edizioni rare di destinazione amatoriale. I temi degli anni '30 sono i medesimi che si ritrovano negli altri settori di produzione grafica. La tipologia del segno tende a imitare la forma calcografica, essendo filamentoso e segmentato. Lotti xilografo è sulle prime un defintore analitico della partitura grafica, quasi intendendo istituire soluzioni di continuità linguistica tra i diversi ambiti tecnici. Negli anni '70, in coincidenza con l'assunzione dell'impegno di eseguire manifesti del Dramma Popolare di San Miniato, Lotti riprendeva il lavoro xilografico interrotto. Egli ha anche eseguito opere a più matrici ed anche a colori. E' un mondo di fervori quello di Lotti, che Nicola Micieli sintetizza con "amor sacro e umor profano", è una forma pittorica, cioè, che sta tra il panico e l'esaltazione mistica. La vita quotidiana deve intridersi di sacralità, così come la tensione al sacro deve consumarsi nella profana felicità anche dei sensi. Le incisioni dei primi anni Quaranta appartengono a un Lotti che avverte tutta l'urgenza dell'umor profano della vita. Sono incisioni ricche di invenzioni stilistiche e figurali, piene di brio espressivo, percorse e pervase da un'ironia che sa toccare parecchie corde, dal comico al grottesco. E' questo il Lotti che usciva dalla scuola di Porta Romana, avendo acquisito con grande agilità gli strumenti del mestiere. Le incisioni degli anni Novanta appartengono a un Lotti che si misura con la terribile sacralità del Dies Irae nella versione di Giovanni Papini. Qui siamo nel dominio dell'amore, perchè tensione d'amore occorre a intendere l'arcano senso dell'annuncio finale. Eppure non vi è espunto l'umor profano, perchè l'uomo è attore del dramma: a lui discende l'annuncio, da lui promana l'amore. L'arte di Dilvo vive nell'ambivalenza, il suo corpo appartiene ad due anime, o mostra due</p>

volti della stessa anima delle diverse figure che assumono corpo nella propria pittura.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Villa Pacchiani - comune
ACQD - Data acquisizione	1999
ACQL - Luogo acquisizione	PI/ Santa Croce sull'Arno

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)
CDGI - Indirizzo	Piazza del Popolo 8, 56029 S. Croce sull'Arno (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 0_0
FTAT - Note	FND

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Duranti I.
FUR - Funzionario responsabile	D'Aniello A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Cartella fatta in occasione dei 40 anni del Dramma Popolare, è stata curata dall'autore con la collaborazione di Giorgio del Conte. Testo di Rodolfo Doni. Edizione originale di 100 esemplari in numerarabi e di XXV esemplari in numeri romani. Copia 41/100. Stampata da Franco Palagini per le Edizioni del Bellorino, nel marzo del 1986. Funzionario responsabile del Comune: Strozalupi Antonella.
--------------------	---